XXIV GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER

A.I.M.A. ONLUS Sezione di Rovereto

Presenta





Martedì 19 settembre 2017

Cinema Teatro Rosmini

Via Paganini, 14 - Rovereto

Primo spettacolo riservato alle scuole ore 10.45 Secondo spettacolo aperto al pubblico ore 20.45 - Ingresso libero

A.I.M.A.

Sezione di Rovereto

L'AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) sezione di Rovereto promuove come ogni anno la Giornata Mondiale dedicata alla Malattia di Alzheimer, che nella nostra città si terrà in data 19 settembre 2017 con lo spettacolo teatrale "Il Vangelo secondo Antonio". Questa giornata serve a richiamare l'attenzione sulle complesse problematiche sociali e sanitarie che ruotano intorno ai malati di Alzheimer e ai loro famigliari. La malattia di Alzheimer è un processo degenerativo che colpisce progressivamente le cellule cerebrali. provocando quell'insieme di sintomi che va sotto il nome di "demenza", cioè il declino progressivo e globale delle funzioni cognitive e il deterioramento della personalità. Abbiamo scelto questo di manifestazione perchè riteniamo che rappresentazione artistica sia un veicolo potente in grado di raccontare, informare e coinvolgere emozionalmente il pubblico.

> Silvia Osvald Presidente AIMA Rovereto

IL VANGELO SECONDO ANTONIO

Lo Spettacolo

In un paese della Calabria, Don Antonio parroco di una piccola comunità si dedica con passione ai suoi parrocchiani con l'aiuto della sorella, devota perpetua. Un giorno, arriva un ospite inatteso, l'Alzheimer, a sconvolgere la vita dei personaggi e della comunità parrocchiale. Il testo "Il Vangelo secondo Antonio" scritto da Dario De Luca, con la consulenza di un medico specialista, e messo in scena dallo stesso autore con realismo ma anche con delicatezza, evidenzia le caratteristiche della malattia inguaribile e diviene un'attenta ma umanissima indagine su quello che accade in una "famiglia" quando irrompe una malattia degenerativa che mette a dura prova la vita anche di chi si occupa del malato. Toccante la figura della sorella di don Antonio, che mostra insofferenza verso colui che non riconosce più come suo fratello; mentre poi accetta con serenità la sua missione di stargli accanto prendendosene cura.

Sandro Feller Socio/Componente direttivo AIMA

Si ringraziano: Prof.ssa Amalia Bruni - Direttore del Centro Regionale di Neurogenetica di Lamezia Terme Prof. Marco Trabucchi - Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia

IL PATROCINIO DI















